



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA  
INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Si avvisa che a partire dal **15/03/2016 al 15/04/2016** (1 mese) è aperta la possibilità, per gli aventi diritto, di presentare le domande per il progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, che prevede un finanziamento ai progetti finalizzati per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone, di età compresa fra 18 ed i 65 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che all’art. 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;

VISTO, in particolare l’art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett l-ter);

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l’articolo 19 (“Vita indipendente ed inclusione nella società”) che prevede che “Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, che adotta il Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co. 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTA, in particolare, la linea di azione n. 3, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società", del richiamato Programma d'Azione;

VISTO, altresì, il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 5, co.2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010, n. 167, sul richiamato Programma d'Azione biennale, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 (Rep. Atti n. 72 CUdel) e, in particolare, la raccomandazione ivi contenuta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (13/069/CU11/C8) riportante la richiesta di incrementare il finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente;

VISTO il decreto ministeriale del Direttore Generale n.226 del 23 novembre 2015 con il quale sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità;

VISTA la Delibera GRT n. 1200 del 09/12/2015 ad oggetto "Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale della Regione Toscana in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi del Decreto Direttoriale n. 41/77 del 4 agosto 2015";

I progetti che s'intenderanno presentare dovranno essere necessariamente coerenti con quanto disposto dal Programma d'Azione biennale con riferimento alla Linea di intervento 3, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società", sezione a) (Vita indipendente) di cui sopra che ne individua i soggetti destinatari e fornisce indicazioni per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente.

## **REQUISITI**

I destinatari del progetto Vita Indipendente sono esclusivamente le persone disabili residenti nella Zona Distretto "Area grossetana", con capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, di età compresa fra 18 ed i 65 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92, che intendono realizzare il proprio progetto di vita individuale attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità genitoriali nei confronti di figli a carico, e/o attività lavorative in essere o in progetto, e/o attività scolastico - formative finalizzate a configurazioni lavorative, e/o attività finalizzate ad intraprendere un percorso di autonomia e di indipendenza anche sul piano dell'abitare e/o supporti, forniture e installazione a domicilio di dotazioni e



attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica (non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti).

Nella selezione dei beneficiari, sarà accordata preferenza per le persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Gli interventi avranno la durata di 12 mesi.

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti, predisposti utilizzando l'apposito modulo di domanda reperibile presso il PUNTO INSIEME di Grosseto, in Via Don Minzoni n. 7 o scaricabile dal sito internet [www.coesoareagr.it](http://www.coesoareagr.it) andranno presentati con la seguente dicitura "Progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società".

Essi dovranno essere inviati a COeSO SdS Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 12 – 58100 Grosseto all'attenzione della Dott.ssa Renza Capaccioli.

Oppure inviati tramite e-mail al seguente indirizzo di PEC [sdsgrosseto@pec.it](mailto:sdsgrosseto@pec.it).

## **AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti redatti dagli aventi diritto sull'apposito modulo di domanda e pervenuti per effetto del presente avviso con tutta la documentazione necessaria richiesta, saranno esaminati e valutati dall'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare), avvalendosi della "Scheda di presa in carico delle caratteristiche individuali, familiari ed ambientali". Verrà definito il PAP (Progetto Assistenziale Personalizzato) ai sensi della L.R. n. 66/2008, con specifica attenzione al conseguimento di obiettivi di "Vita Indipendente" ed inclusione nella società delle persone con disabilità, per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici.

Le azioni previste nel PAP sono indirizzate nei seguenti ambiti:

**Coinvolgimento diretto della persona con disabilità e della sua famiglia nella predisposizione del progetto individualizzato attraverso un'analisi completa delle variabili, oggettive e soggettive, che ruotano attorno alla persona con disabilità.**

- Situazione sanitaria personale del disabile.

COeSO  
SDS GROSSETO

SOCIETÀ DELLA SALUTE  
DELL'AREA SOCIO SANITARIA  
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100 Grosseto  
Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18  
Partita Iva 01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n. 108432  
[www.coesoareagr.it](http://www.coesoareagr.it)

- Situazione economico/culturale/sociale/lavorativa della persona con disabilità in rapporto anche al proprio contesto familiare e sociale.
- Situazione relazionale/affettiva/familiare.
- Disponibilità personale della famiglia, amici, operatori sociali.
- Interessi ed aspirazioni personali.
- Servizi territoriali già utilizzati.
- Servizi territoriali cui poter accedere nell'immediato futuro.

### **Criteri di selezione dei beneficiari**

- Limitazioni dell'autonomia.
- Condizione familiare.
- Condizione abitativa e ambientale.
- Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia.
- Individuazione del bisogno di assistenza personale per lo svolgimento di attività legate alla vita quotidiana.

### **Tipologia degli interventi previsti dal progetto di vita indipendente**

- Assistenza personale.
- Abitare in autonomia.
- Inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro, etc.).
- Mobilità.
- Domotica.
- Azioni di sistema.

La valutazione, da parte delle UVM, dei singoli progetti produrrà una graduatoria definita in base al punteggio complessivo risultante dagli indicatori previsti nella "Scheda di presa in carico delle caratteristiche individuali, familiari ed ambientali". L'erogazione del finanziamento avverrà sulla base dell'ordine della graduatoria e sulla base delle risorse disponibili.

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge. Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici da parte di personale appositamente incaricato del trattamento dati.

L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati



in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono stati raccolti o con quanto indicato nella presente informativa.

### **INFORMAZIONI PROCEDIMENTALI**

Per informazioni riguardo al presente avviso è possibile rivolgersi a: Pierpaolo Giorgi Via Damiano Chiesa n. 8/A – 58100 Grosseto tel. 0564/439213 - cell. 3351438902 – e-mail. al seguente indirizzo di posta elettronica [p.giorgi@coesoareagr.it](mailto:p.giorgi@coesoareagr.it) .

**COeSO**  
**SDS GROSSETO**

**SOCIETÀ DELLA SALUTE  
DELL'AREA SOCIO SANITARIA  
GROSSETANA**

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100 Grosseto  
Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18  
Partita Iva 01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n. 108432  
[www.coesoareagr.it](http://www.coesoareagr.it)